

L'INGANNO GENERAZIONALE

Il falso mito del conflitto per il lavoro



**Aula Consiliare di Palazzo Marino
Piazza della Scala 1 - Milano**

venerdì 12 maggio 2017, dalle ore 15:00 alle ore 17:00

Saluti Istituzionali di **Gianluca Comazzi**

INTERVENGONO:

Franco Del Vecchio - Segretario CIDA Lombardia

Alessandra Del Boca - Autrice e Prof. di Politica Economica Università di Brescia

Antonietta Mundo - Autrice e Coordinatrice Commissione Previdenza CIDA

Marco Leonardi - Consigliere Economico di Palazzo Chigi

Marco Ballarè - Consigliere CIDA Lombardia

Modera i lavori: **Walter Passerini** - Giornalista

Milano, 12 maggio 2017 - Preoccuparsi del futuro dei giovani e della sicurezza degli anziani è normale in tempi di crisi e doveroso per una società che tiene alla giustizia distributiva e alla solidarietà verso i più deboli: la tavola rotonda ideata da CIDA Lombardia con la casa editrice EGEA e le autrici del recente saggio **"L'inganno generazionale - il falso mito del conflitto per il lavoro"**: Alessandra Del Boca ed Antonietta Mundo, mette a confronto dati, visioni e diversi punti di vista per un confronto - in prestigiosa sede istituzionale - per proporre un dibattito sulla disoccupazione giovanile, del welfare e del conflitto generazionale in ambito lavorativo.

Per **Alessandra Del Boca** e **Antonietta Mundo**, c'è attualmente una schizofrenia tra il progetto politico di chi si preoccupa di salvaguardare il sistema previdenziale, con manovre impopolari e chi disfa la tela tessuta con fatica il secolo scorso, senza tener conto degli effetti di lungo periodo, con la sola preoccupazione di accontentare gli elettori.

Franco Del Vecchio, segretario CIDA Lombardia, sostiene che nel nostro Paese le preoccupazioni siano alimentate più dalle polemiche tese a suscitare indignate lamentazioni, che dall'analisi della situazione. Prevale la volontà di delegittimare gli avversari piuttosto

che trovare insieme il modo di imboccare la via della ripresa economica e valoriale. Insomma c'è un vuoto di cultura manageriale e di leadership che nessuno finora ha tentato seriamente di colmare.

Il dibattito partirà dai **"luoghi comuni"** che imperversano e che le autrici smontano: la **disoccupazione giovanile** è un problema serio, ma riguarda davvero il 40% dei soggetti o un inganno statistico amplifica il fenomeno? È vero che i giovani possono trovare lavoro solo quando i più anziani liberano posti andando in pensione?

Le statistiche dicono una cosa diversa. Riforma Fornero e Jobs Act sono sotto attacco, ma **un patto fra le generazioni** richiede che si smetta di guardare al passato per ragionare seriamente di soluzioni per il futuro.

Le autrici analizzano i dati, e ne danno una lettura inedita: **giovani e senior** non sono sostituiti ma sono **complementari**. I primi con un nuovo modo di lavorare, i secondi con il loro bagaglio di esperienze. I suggerimenti proposti indicano **la via verso un welfare che svolga la sua doppia funzione**: riparare ex post, rispondendo ai bisogni di ciascuno, e preparare ex ante, formando capacità che accrescano le opportunità e il benessere di tutti.